

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

SAPERE, SAPER FARE, SAPER ESSERE

Delibera Collegio Docenti n. 19 dell' 11.03.16

1. CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO

Il progetto “**Sapere, saper fare, saper essere**”, parte integrante del curriculum del nostro Istituto, intende offrire agli studenti l'opportunità di utilizzare il Metodo e lo Strumento Didattico integrato dell'Alternanza Scuola Lavoro per consapevolizzare il proprio percorso formativo in linea con le richieste del mondo del lavoro sempre più esigente e più competitivo.

L'obiettivo è quello di dare la possibilità agli studenti di apprendere in situazioni formali e informali e assicurare loro, oltre alle conoscenze di base (fase teorica) anche l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro (fase pratica),

di conoscere e di farsi conoscere dal mondo del lavoro;

di confrontare ciò che si studia tra i banchi di scuola e il lavoro;

di conoscere i fatti e di saperli inquadrare nelle categorie di riferimento;

di relazionarsi con il mondo lavorativo con approccio positivo verso l'altro;

di avere capacità comunicative ed argomentative;

di mettersi alla prova di fronte alle criticità;

di assumere responsabilità rispetto ai compiti assegnati;

di portare a termine nel rispetto dei tempi il lavoro;

di dimostrare autonomia e capacità/abilità nell'utilizzo di metodi e strumenti anche informatici;

di conoscere e adeguarsi ai bisogni formativi del territorio

Gli interventi didattici in aula, integrati con le ore di lavoro contribuiscono al conseguimento e al riconoscimento delle competenze formali, non formali e informali dei giovani studenti in formazione. Il percorso è finalizzato all'occupabilità e alla rimotivazione allo studio.

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, STRUTTURE OSPITANTI

a) STUDENTI

GLI STUDENTI COINVOLTI NELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO SONO GLI STUDENTI DELLE CLASSI 3^a DEL LICEO SCIENTIFICO “G. FERRO” E DEL LICEO CLASSICO “CIELO D'ALCAMO” (*dati a.s. 2015/16*)

Vedere all. n. 1

ANNO SCOLASTICO 2015/16

Classi III: Formazione in aula (Totale: 30 ore)

Attraverso una metodologia intensiva, la prima parte del percorso sarà dedicata alla formazione in aula nelle materie:

- Introduzione al progetto (2 ore)
- Sicurezza (corso base 12 ore; di cui almeno 2 ore in orario curricolare)
- Diritto del lavoro – Normativa Privacy (14 ore)
- Redazione curriculum vitae (2 ore)

Classi III Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 36) ivi compresa la conoscenza della struttura lavorativa (obiettivi, organigramma, ecc...)

ANNO SCOLASTICO 2016/17

Classi III: Formazione in aula (Totale: 30 ore)

Attraverso una metodologia intensiva, la prima parte del percorso sarà dedicata alla formazione in aula nelle materie:

- Introduzione al progetto (2 ore)
- Sicurezza (corso base 12 ore; di cui almeno 2 ore in orario curricolare)
- Diritto del lavoro – Normativa Privacy (14 ore)
- Redazione curriculum vitae (2 ore)

Classi III Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 36) ivi compresa la conoscenza della struttura lavorativa (obiettivi, organigramma, ecc...)

Classi IV: Formazione in aula e Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 100)

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Classi III: Formazione in aula (totale 30 ore)

Attraverso una metodologia intensiva, la prima parte del percorso sarà dedicata alla formazione in aula nelle materie:

- Introduzione al progetto (2 ore)
- Sicurezza (corso base 12 ore; di cui almeno 2 ore in orario curricolare)
- Diritto del lavoro – Normativa Privacy (14 ore)
- Redazione curriculum vitae (2 ore)

Classi III Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 36) ivi compresa la conoscenza della struttura lavorativa (obiettivi, organigramma, ecc...)

Classi IV: Formazione in aula e Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 100)

Classi V: Formazione in aula e Attività lavorativa presso la struttura ospitante (ore 100)

TOTALE ORE PROGETTUALI NEL TRIENNIO = 266

VALIDITÀ ATTIVITÀ = ore 200 (pari al 75% delle ore totali del progetto)

b) COMPOSIZIONE Comitato Scientifico–

Dirigente scolastico dott.ssa Rosanna Conciauro
Prof.ssa Sucameli M. A.
Prof.ssa Salvioli M. C.
Prof.... (tutor interno)
Prof..... (tutor interno)
Prof..... (tutor interno)
Sig. (tutor esterno)
Sig. (tutor esterno)
Sig. (tutor esterno)

c) STRUTTURE OSPITANTI

Amministrazione Comunale Di Alcamo
Amministrazione Comunale Di Calatafimi-Segesta
Amministrazione Comunale Di Balestrate
Amministrazione Comunale Di Castellammare Del Golfo
Amministrazione Comunale Di Vita
Amministrazione Comunale Di Trappeto
Amministrazione Comunale Di Camporeale
Amministrazione Comunale Di Busetto Palizzolo
Amministrazione Comunale Di Partinico
Amministrazione Comunale di Favignana
Ordine dei Giornalisti
Ordine dei Farmacisti
Ordine dei Dottori Commercialisti
Ordine degli Ingegneri
Ordine degli Architetti
Ordine del Avvocati
Ordine dei Geologi
Ordine degli Agronomi
Istituto Comprensivo “S. Bagolino” di Alcamo
Istituto Comprensivo “Navarra” di Alcamo
Direzione Didattica “S. G. Bosco” di Alcamo
Riserva Naturale Orientata “Bosco d’Alcamo”
Agenzia delle Entrate
Distretto socio-sanitario
IPAB Opere Pie Riunite “Pastore e San Pietro” di Alcamo
Altri Enti disponibili durante il triennio di riferimento

c) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE

Gli insegnanti partecipano alla realizzazione dell'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolgendo un ruolo propositivo e facilitante, di sostegno didattico attraverso il lavoro disciplinare, di apprezzamento per il lavoro che gli studenti svolgono.
Orientano gli allievi nella scelta delle sedi stage, ponderandone le motivazioni e l'adeguatezza
Esprimono un giudizio di valutazione globale.

d) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI E ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

IL TUTOR SCOLASTICO

E' un docente incaricato a seguire l'attività di alternanza, figura complementare a quello aziendale. Il suo ruolo è quello di accompagnare lo studente nell'inserimento al mondo del lavoro, garantendo lo svolgimento del programma di formazione concordato con l'azienda. In particolare:

- propone l'esperienza dal punto di vista dei contenuti e delle tempistiche;
- individua le aziende più consone per ospitare gli studenti;
- segue il corretto svolgimento dell'esperienza;
- valuta assieme al tutor aziendale il raggiungimento degli obiettivi e il buon esito dell'esperienza;
- riporta in consiglio di classe l'esperienza.

IL TUTOR AZIENDALE

E' la figura di riferimento in azienda ed è la persona che collabora e si coordina con la scuola per realizzare il percorso formativo. In particolare:

- permette l'accesso alle strutture aziendali;
- garantisce il rispetto degli accordi formativi;
- informa lo studente sul rispetto delle regole aziendali;
- compila e aggiorna la modulistica;
- valuta l'apprendimento

3. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili di apprendimento individuali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

4. RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "G. Ferro", persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

5. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE –6. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI – 7. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO – 8. PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI – 9. ATTIVITA' LABORATORIALI – 10. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE – 11. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO – 12. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

FASE PREPARATORIA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO SCOLASTICO - AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE IN AMBITO AZIENDALE

- Comprensione e condivisione delle finalità e degli obiettivi dell'alternanza rivolta a tutti i docenti della scuola
- Presentazione del progetto agli alunni
- Definizione del Consiglio di classe degli obiettivi e delle attività da inserire nel piano personalizzato del percorso
- Fare conoscere alle famiglie le rilevazioni del consiglio di classe relative ai percorsi individualizzati
- Sensibilizzazione delle strutture ospitanti allo scopo di verificare la disponibilità ad accettare studenti destinatari del percorso di alternanza
- Definizione di obiettivi formativi comuni e individuazione delle strutture più consone ai percorsi previsti
- Costruzione di un sistema stabile di comunicazione scuola e mondo del lavoro con la definizione dei tutor aziendali e la modulistica relativa
- Individuazione dei docenti/esperti che potrebbero supportare la formazione in aula

FASE DI ORIENTAMENTO

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO SIA IN AMBITO AZIENDALE

- Formazione riguardante la prevenzione e sicurezza
- Formazione in materia di diritto del lavoro e privacy sui luoghi di lavoro
- Formazione di studenti in orario su argomenti riguardanti le strutture ospitanti, l'organizzazione, le modalità di comunicazione, i diversi ruoli
- Eventuali visite guidate presso le strutture

FASE OPERATIVA

AZIONI DEL PROGETTO ATTIVATE SIA IN AMBITO SCOLASTICO SIA IN AMBITO AZIENDALE

- Il consiglio di classe predisporre la scheda di accertamento delle abilità di ogni studente

- Il consiglio di classe individua e assegna gli studenti alle strutture ospitanti tenendo in considerazione gli esiti della verifica delle competenze da sviluppare nel percorso scuola lavoro
- Il consiglio di classe decide le modifiche nelle programmazioni di alcune materie per consentire coerenza fra attività didattica ed esperienza lavorativa
- Il consiglio di classe predispone momenti di valutazione dell'esperienza mediante momenti di confronto in itinere con il tutor scolastico
- Lo studente si inserisce in un processo di lavoro reale all'interno di un sistema di relazioni formali e informali.
- Il tutor esterno, sulla base della scheda di accertamento delle abilità dello studente redatta dal consiglio di classe, individua le aree in cui inserire il tirocinante
- In questa fase il tutor scolastico effettua un monitoraggio assieme al tutor esterno mediante visite e contatti telefonici

FASE DELLA VALUTAZIONE

LA VALUTAZIONE AVVERRÀ CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

- lo studente compilerà il diario di bordo - tesi pluridisciplinare sul lavoro svolto
- I docenti tutor e i tutor esterni utilizzeranno i seguenti strumenti: Griglie di valutazione
- La Relazione finale del tutor scolastico e l'Attestato di Alternanza scuola-lavoro costituiranno una sorta di portfolio dello studente e rappresenteranno la certificazione delle esperienze condotte e delle competenze acquisite, che vanno consegnati a ciascun studente in modo che possa presentarli e utilizzarli all'interno del proprio curriculum vitae.

13. DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Sito web - Articoli su quotidiani locali - Evento finale

STUDENTI ANNO SCOLASTICO 2015/16 – Classi terze			
			TOTALE
III A	Alcamo	17	
	Balestrate	9	
			26
III B	Alcamo	20	
	Calatafimi	4	
	Castellamare	2	
			26
III D	Alcamo	18	
	Castellamare	2	
	Monreale	1	
	Vita	1	
			22
III E	Alcamo	12	
	Calatafimi	5	
	Castellamare	2	
	Camporeale	2	
	Favignana	1	
III F	Alcamo	22	
	Castellamare	6	
			28
STUDENTI LICEO SCIENTIFICO			124
3 A	Alcamo	25	
			25
3 B	Alcamo	22	
	Calatafimi	4	
			26
3 C	Alcamo	21	
	Balestrate	1	
	Busetto	1	
	Camporeale	1	
	Partinico	1	
	Trappeto	1	
			26
STUDENTI LICEO CLASSICO			77
TOTALE STUDENTI			201